

Comune di San Michele al Tagliamento

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA



*AL SIGNOR SINDACO
SEDE*

Oggetto: Situazione relativa ai gatti randagi nel territorio comunale, in particolare a Bibione
Interpellanza a risposta scritta.

Il sottoscritto consigliere Giampietro Bandolin espone.

Risulta che nel territorio comunale, in particolare a Bibione, vi siano numerose colonie di gatti randagi, e vi sia un'associazione, ora denominata PANDORA (ex "Gli a-Mici di Ivonne"), che si occupa, con i pochi mezzi economici e logistici a disposizione, della cura e dell'alimentazione dei suddetti felini.

L'associazione presentò all'assessore Sandro Scodeller, a mezzo email in data 02/11/2015, un regolamento a tutela degli animali, affinché il Comune ottemperasse a quanto previsto per legge. La proposta fu respinta.

Successivamente fu inviato all'assessore Sandro Scodeller e ad altri destinatari, in data 06/07/2016, un fax, con richiesta di mantenimento dei gatti regolarmente censiti, apposizione di cartelli che indicassero la presenza di colonie feline, e l'individuazione di un luogo idoneo per l'accoglienza dei gatti. Nessuna risposta.

Infine, in tempi più recenti, essendo stato scoperto un giro di "sterilizzazioni a pagamento" (vere o fittizie) con segnalazione alle Autorità Sanitarie di un numero di gatti ben superiore a quanti in realtà presumibilmente ne esistano, è stato chiesto al Sindaco che l'associazione (all'epoca) denominata "Gli a-Mici di Ivonne" fosse designata come l'unica, operante in territorio comunale, ad accedere alle sterilizzazioni disposte dall'ULSS4, anche al fine di poter eseguire un censimento dei gatti effettivamente presenti. Nessuna risposta.

Si segnala, inoltre, quanto segue:

- si definisce "colonia felina" un gruppo di gatti (anche solo 2) non di proprietà, e che frequentano abitualmente lo stesso luogo. I gatti delle colonie sono di proprietà del Comune;

- le associazioni protezionistiche, se riconosciute, possono prendere in affidamento le colonie di gatti che vivono in stato di libertà, curandone la salute e le condizioni di vita;
- i Comuni individuano nel proprio territorio, sentita la ULSS competente, appositi spazi da destinare a luogo di alimentazione e riferimento dei gatti;
- è vietato spostare i gatti dal loro luogo abituale di frequentazione, salvo comprovate esigenze;
- è vietato maltrattare e sopprimere i gatti che vivono in libertà, salvo che esistano comprovate esigenze sanitarie;
- in Bibione Pineda e Lido del Sole molti gatti sono affetti da leucemia felina e HIV felino: trattasi di malattie trasmissibili anche ai felini “padronali”. Non risulta esistente un luogo ove ricoverare i felini malati;
- vi è stata una convenzione tra Comune e Bibione Spiaggia, per un’area di ricovero felina in Via Istria. Tale convenzione è scaduta; all’interno vi sono 35 gatti, molti dei quali versano in condizioni di salute precaria, con carente igiene e pulizia, cibo e farmaci scaduti.

Si chiede al Sindaco e all’Assessorato competente:

- una dettagliata relazione scritta sullo stato delle colonie feline, in particolare di Bibione: quante esse siano, quanti gatti randagi siano presenti sul territorio, e le loro condizioni di salute; tale indagine è necessaria, anche per ragioni di igiene pubblica;
- quali siano i loro intendimenti in punto di reperimento di un luogo per il ricovero dei felini, e di collaborazione, anche con contribuzione economica, per le attività di cura, assistenza e alimentazione dei felini: sarebbe opportuno che venisse conferito almeno un contributo sufficiente all’acquisto del cibo per i gatti.

San Michele al Tagliamento, 19.12.2017

Giampietro Bandolin

